

CAPITANI DI SVENTURA

Trafficienti di influenze o solo lobbisti?

» STEFANO FELTRI

SI PUÒ CERCARE di condizionare in modo lecito le decisioni di un politico o di un funzionario? Nel 2012 il legislatore italiano si è preoccupato di introdurre il reato di "traffico di influenze illecite". Ma il nome stesso lascia intendere che esista un traffico di influenze lecite, cioè l'attività di lobbying. Peccato che non sia mai stata definita. Il risultato è che quel nuovo reato che doveva sanzionare comportamenti sempre più diffusi e censurabili, in un'epoca in cui la corruzione prende forme spesso diverse dalle mazzette, è nato monco.

A cinque anni dalla sua introduzione vediamo gli effetti di quella dimenticanza (meglio: di quella scelta): il più famoso indagato per traffico di influenze illecite era Gianluca Gemelli, compagno dell'ex ministro Federica Guidi. È appena stato archiviato dalla Procura di Roma. Aveva comunicato ai dirigenti della Total che un emendamento sul trasporto di gas verso Taranto si era sbloccato. Impossibile sanzionare il "trafficante" se la legge non ha stabilito cosa lo distingue dal lobbista. Difficile anche dimostrare che il risultato del traffico sia "contrario ai doveri di ufficio" del pubblico ufficiale. Essere accusati di traffico di influenze può anche essere una benedizione: primo perché è indimostrabile (simile in questo all'ostacolo alla vigilanza: puoi truccare i bilanci, per salvarti basta provare che l'autorità di supervisione poteva scoprirli), secondo perché è punito meno del millantato credito, cioè di

chi si vende un'influenza che non ha. Il caso si riproporrà ora con Tiziano Renzi, indagato per concorso in traffico di influenze. Le società di lobbying chiedono una legge che superi questo caos e generi per loro le rendite di posizione tipiche degli ordini professionali. Ma cambiare qualcosa è nell'interesse di tutti: con la legge attuale nessuno sarà condannato per traffico di influenze e ogni archiviazione di comportamenti spesso comunque esecrabili finirà per trasformarsi in una medaglia.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

